

# Gregory Bateson

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

« Il bello e il brutto, il letterale e il metaforico, il sano e il folle, il comico e il serio... perfino l'amore e l'odio, sono tutti temi che oggi la scienza evita. Ma tra pochi anni, quando la spaccatura fra i problemi della mente e i problemi della natura cesserà di essere un fattore determinante di ciò su cui è impossibile riflettere, essi diventeranno accessibili al pensiero formale. »

(Gregory Bateson, *Dove gli angeli esitano*)

**Gregory Bateson** (Grantchester, 9 maggio 1904 – San Francisco, 4 luglio 1980) è stato un antropologo, sociologo, psicologo, semiologo, linguista e studioso di cibernetica britannico, il cui lavoro ha toccato anche molti altri campi.

Varrebbe forse la pena considerarlo provocatoriamente prima di tutto un filosofo, nel senso "classico" del termine, per la sua inimitabile capacità di passare da un campo all'altro dello scibile umano creando sintesi assolutamente originali che spesso sono state descritte come olistiche. Due delle sue opere più influenti sono *Verso un'ecologia della Mente* (*Steps to an Ecology of Mind*, 1972), e *Mente e Natura* (*Mind and Nature*, 1980). Bateson era figlio del famoso genetista William Bateson.

In vita, Bateson era famoso soprattutto per aver sviluppato la teoria del *doppio legame* per spiegare la schizofrenia. Lo studioso era il marito di Margaret Mead.

## Indice

- 1 Biografia e campi di interesse
- 2 Opere tradotte in italiano
- 3 Bibliografia
- 4 Voci correlate
- 5 Altri progetti
- 6 Collegamenti esterni

## Biografia e campi di interesse

Durante i suoi studi a Cambridge, dopo la laurea in Biologia abbandonò le scienze naturali e si dedicò all'antropologia e etnologia nella medesima facoltà. Fu allievo ad Oxford di Alfred Reginald Radcliffe-Brown e a Londra di Malinowski.

La sua prima opera in questo settore fu *Naven* (1936), un libro che prende il nome dalla cerimonia del popolo Iatmul della Nuova Guinea in esso descritta e analizzata. La pubblicazione fu accolta con una certa perplessità dalla comunità antropologica: essa infatti non si presentava come una classica monografia etnografica (tipica dello struttural-funzionalismo britannico) in cui veniva presentata la società studiata come un organismo composto di parti in equilibrio, bensì Bateson partiva dalla descrizione della cerimonia *naven* per delinearne le implicazioni psicologiche, economiche, politiche, religiose ed etiche. In questo lavoro conìò inoltre l'espressione schismogenesi.



Per approfondire, vedi la voce *Schismogenesi*.

A partire dal 1939, a causa della guerra, si trasferì negli Stati Uniti dove in breve tempo divenne l'ispiratore dei lavori del *Mental Research Institute* di Palo Alto in California (conosciuta in seguito

come Scuola di Palo Alto), che rivoluzionò l'approccio alla malattia mentale e creò nuovi strumenti psicoterapeutici completamente alternativi alla psicoanalisi tradizionale, che si occupava principalmente del campo delle nevrosi e quindi disgiunta dall'area delle psicosi e dei più gravi disturbi di personalità (inclusi i vari tipi di dipendenza). Bateson può essere considerato il padre della terapia familiare ad orientamento sistemico.

Altri importanti contributi, che poi altri studiosi come Paul Watzlawick, Don Jackson e Jay Haley ripresero rendendoli operativi a livello di strategie terapeutiche furono lo studio della schismogenesi (prima a livello antropologico e poi a livello psicologico), vale a dire la progressiva creazione di differenze attraverso l'accumulo dell'interazione tra persone e gruppi; lo studio dei vari livelli dell'apprendimento, con particolare enfasi sul concetto di *deutero-apprendimento* o "apprendimento ad apprendere" (l'acquisizione di pattern e strutture cognitive attraverso l'esperienza) ed infine, un trattamento del tutto originale del concetto di "mente" riconoscendo, e studiando, la tendenza dei sistemi di interazione a costruirsi come sistemi mentali sovra-individuali.

Nei circoli accademici, Bateson ha rappresentato una figura di culto, grazie alla sua eccentricità ed alla varietà di campi in cui ha ottenuto risultati. Dopo la sua morte, il crescente interesse per l'approccio olistico, la teoria dei sistemi e la cibernetica, hanno portato insegnanti e studenti ad interessarsi alle sue pubblicazioni.

Per sua stessa ammissione, Bateson è stato male interpretato, e l'anticonvenzionalità del suo stile può essere la principale causa di ciò. Egli non aveva molto rispetto per le convenzioni della scrittura scientifica del suo tempo: i suoi lavori hanno spesso la forma del saggio piuttosto che della pubblicazione scientifica; faceva largo uso di metafore e le fonti che citava erano spesso inusuali (ad esempio, poteva citare un antico poeta e ignorare recenti studi scientifici), ed allo stesso tempo scriveva ad un livello molto astratto. Nonostante queste critiche, molti studiosi ritengono che il suo lavoro contenga notevoli spunti originali e meriti una lettura attenta.

## Opere tradotte in italiano

- Bateson, G. (2005) *Perceval, un paziente narra la propria psicosi, 1830-1832*, Torino, Bollati Boringhieri, ISBN 978-88-339-1590-6
- Bateson, G. (1997) *Una sacra unità. Altri passi verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, ISBN 978-88-459-1316-7
- Bateson, G. (1996) *Questo è un gioco. Perché non si può mai dire a qualcuno: «Gioca!»*, Milano, Raffaello Cortina Editore, ISBN 978-88-7078-398-8
- Bateson, G.; Bateson, M. C. (1989) *Dove gli angeli esitano. Verso un'epistemologia del sacro*, Milano, Adelphi, ISBN 978-88-459-0731-9
- Bateson, G.; Mead, M. (1988) *Naven*, Torino, Einaudi
- Bateson, G. (1984) *Mente e natura, un'unità necessaria*, Milano, Adelphi, ISBN 978-88-459-0560-5
- Bateson, G. (1977) *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, ISBN 978-88-459-1535-2
- Bateson, G.; Ruesch, J. (1976) *La matrice sociale della psichiatria*, Bologna, Il Mulino

## Bibliografia

- Rosalba Conserva, *La stupidità non è necessaria. Gregory Bateson, la natura e l'educazione*, La Nuova Italia, Firenze, 1996
- Rocco De Biasi, *Gregory Bateson. Antropologia, comunicazione, ecologia*, Libreria Cortina, Milano, 1996
- Sergio Manghi (a cura di), *Attraverso Bateson. Ecologia della mente e relazioni sociali*, Cortina,

Milano, 1998

- Ugo Fabietti, *Storia dell'antropologia*, Bologna, Zanichelli, 1999
- Marco Deriu (a cura di), *Gregory Bateson*, Milano, Mondadori, 2000
- Anna Cotugno, Giovanni Di Cesare (a cura di), *Territorio Bateson*, Meltemi, Roma, 2001
- Davide Zoletto, *Il doppio legame. Bateson, Derrida*, Bompiani, Milano, 2003
- Giovanni Madonna, *La psicoterapia attraverso Bateson. Verso un'estetica della cura*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003
- Sergio Manghi, *La conoscenza ecologica. Attualità di Gregory Bateson*, Cortina, Milano, 2004
- Giuseppe Bagni, Rosalba Conserva, *Insegnare a chi non vuole imparare. Lettere dalla scuola, sulla scuola e su Bateson*, EGA Editore, Torino, 2005
- Tiziano Possamai, *Dove il pensiero esita. Gregory Bateson e il doppio vincolo*, Ombre Corte, Verona, 2009
- Paolo Bertrando, Marco Bianciardi (a cura di), *La natura sistemica dell'uomo. Attualità del pensiero di Gregory Bateson*, Raffaello Cortina, 2009

## Voci correlate

- Doppio legame
- Schismogenesi
- Naven
- Deuteroapprendimento

## Altri progetti

-  **Wikimedia Commons** contiene file multimediali su **Gregory Bateson**
-  **Wikiquote** contiene citazioni di o su **Gregory Bateson**

## Collegamenti esterni

- Bibliografia, articoli, biografia, ... (<http://www.oikos.org/batit.htm>)
- Bateson e l'ecologia della mente (PDF) (<http://www.ilnarratore.com/visions/collection/bateson/Batesonfirst.PDF>) prima parte
- Bateson e l'ecologia della mente (PDF) (<http://www.ilnarratore.com/visions/collection/bateson/Batesonsecond.PDF>) seconda parte
- Il Circolo Bateson di Roma (<http://www.circolobateson.it/>)
- Rassegna di articoli su Bateson (<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/bateson.htm>)
- Il pensiero ecologico di Bateson (<http://www.emsf.rai.it/aforismi/aforismi.asp?d=182>)
- Bateson e l'epistemologia (<http://www.emsf.rai.it/aforismi/aforismi.asp?d=310>)
- Un confronto: Bateson e l'ultimo Wittgenstein (<http://www.ilmondodisofia.it/articoli/18articoli.htm>)
- Ascolta in mp3 *Metaphors and Butterflies* - lezione all'Esalen Institute 1975 e altri brani della sua opera in italiano (<http://www.ilnarratore.org/show.php?type=author&language=it&aid=111&tpl=/ita/autore.tpl.html>)

Protagonisti del pensiero psicologico (ordine alfabetico)

Alfred Adler · Mary Ainsworth · Gordon Allport · Albert Bandura · **Gregory Bateson** · Eric Berne · Wilfred Bion · John Bowlby · Raymond Cattell · Erik Erikson · Sigmund Freud · Howard Gardner · Daniel Goleman · Clark Hull · William James · Carl Gustav Jung · Melanie Klein · Jacques Lacan · Kurt Lewin · Mary Main · Abraham Maslow · George Miller · Ulric Neisser · Ivan Pavlov · Jean Piaget · Burrhus Skinner · John Watson · Paul Watzlawick · Donald Winnicott



**Portale Biografie****Portale Psicologia**

Categorie: [Antropologi britannici](#) | [Sociologi britannici](#) | [Psicologi britannici](#) | [Nati nel 1904](#) | [Morti nel 1980](#) | [Nati il 9 maggio](#) | [Morti il 4 luglio](#) | [\[altre\]](#)

---

- Ultima modifica per la pagina: 15:55, 28 dic 2011.
- Il testo è disponibile secondo la licenza [Creative Commons Attribuzione-Condividi](#) allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli. [Wikipedia®](#) è un marchio registrato della [Wikimedia Foundation, Inc.](#)